

Frutta in guscio, la spending review colpisce anche l'aiuto nazionale

Anche l'aiuto nazionale previsto dalla normativa comunitaria per la frutta in guscio (nocciole, noci, mandorle, pistacchi e carrube) cade sotto la scure della spending review e lascia il settore più povero di circa 10 milioni di euro.

Come previsto dalla normativa comunitaria, fino al 2011 i produttori hanno potuto contare su una integrazione composta dall'aiuto Uu e da un aiuto nazionale, in considerazione della particolarità di queste produzioni, collocate in zone di difficile coltivazione, a rischio abbandono e dissesto idrogeologico.

Il Mipaaf ha confermato che, nonostante le sollecitazioni, il Ministero dell'Economia e delle finanze non ha stanziato, come negli anni precedenti, i circa 10 milioni di euro necessari per coprire l'aiuto nazionale di 120,75€/ha per l'anno 2012 e sarebbe a rischio anche lo stanziamento per il 2013.

Coldiretti chiede che si trovi una soluzione per questa situazione che colpisce un settore particolarmente provato dalle importazioni di prodotti extracomunitari e di grande importanza per il presidio di zone collinari fragili dal punto di vista ambientale ed economico, ma di notevole pregio dal punto di vista paesaggistico ed agroalimentare, con tante tipicità nazionali a base di nocciole, noci, mandorle, pistacchi e carrube.